

UFFICIO PIANO DI ZONA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI

PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI (MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI)

A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025-2027 (EX DGR 6320/2026)

CONTINUITA' DEGLI INTERVENTI PER BENEFICIARI GIA' IN CARICO

ESERCIZIO 2026

Premessa

La DGR XII/6320 del 15 giugno 2026 ha riorganizzato gli interventi del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, superando la precedente articolazione nelle Misure B1 e B2. Gli interventi economici precedentemente ricompresi nella Misura B2 confluiscono nella nuova Misura Sostegno, mentre gli interventi di natura sociale e sociosanitaria sono ricondotti alla Misura Servizi. Il presente Avviso disciplina esclusivamente la Misura Sostegno (ex Misura B2 – assistenza indiretta), mantenendo la finalità di sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità attraverso contributi economici inseriti all'interno del Progetto Individuale.

L'Ufficio di Piano di Arcisate, ai sensi della DGR regionale e dell'indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2026, emana il presente Avviso avente ad oggetto una procedura semplificata finalizzata a garantire la continuità della presa in carico e degli interventi già in essere.

La procedura riguarda le persone già titolari di una progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2025 e/o risultano in carico alla data di approvazione della DGR sopracitata, appartenenti alle categorie target del presente Avviso.

Con la DGR 6320/2026 e il DD 8017/26, all'Ambito di Arcisate, per il 2026, sono stati erogati per la Misura Sostegno complessivamente € **121.653,24** (da suddividersi tra PERSONE ANZIANE e PERSONE CON DISABILITÀ) e complessivamente € **115.561,40** per la Misura Servizi (da suddividersi tra PERSONE ANZIANE e PERSONE CON DISABILITÀ).

Nello specifico:

Misura Sostegno	Anziani	€ 36.495,97
Misura Sostegno	Disabili	€ 85.157,27
Misura Servizi	Anziani	€ 108.407,92
Misura Servizi	Disabili	€ 7.153,48

Art. 1) Beneficiari e Requisiti di Accesso

Possono beneficiare delle prestazioni di cui al presente Bando le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato che vivono al proprio domicilio e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in uno degli undici Comuni del Distretto di Arcisate;
- mantenimento dei requisiti di accesso previsti dalla normativa regionale;
- permanere delle condizioni assistenziali che hanno determinato l'attivazione del progetto;
- mantenimento del sistema di assistenza/cura in essere (caregiver familiare, assistente personale regolarmente impiegato, altre forme di assistenza);
- Con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
 - ISEE sociosanitario (della persona) fino a un massimo di € 25.000,00
 - ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00 compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa. L'ISEE ordinario richiesto in caso di minori è riferito al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..
 - Per il SOLO "contributo Assegno di autonomia" il valore massimo dell'ISEE sociosanitario (della persona) è di € 30.000,00.

Art.2) Strumenti

Il presente bando disciplina, ai sensi delle DGR 6320/26 le **MISURE DI SOSTEGNO** (già strumenti di assistenza indiretta – contributi economici) seguenti:

- BUONO SOCIALE MENSILE PER CAREGIVER FAMILIARE:** titoli sociali nella forma di *buoni sociali* quali provvidenze economiche per realizzare interventi di cura delle persone in condizioni di certificata non autosufficienza da parte del caregiver familiare

ENTITA' DEL BUONO	EURO 100,00 MENSILI
INCOMPATIBILITA'	- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza; - presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018; ☐ presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno)

	continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012). • Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare • Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024. • L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave) e viceversa
--	---

- **BUONO SOCIALE MENSILE PER PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO:** titoli sociali nella forma di *buoni sociali* quali provvidenze economiche per realizzare interventi di cura delle persone in condizioni di certificata non autosufficienza da parte di assistenti familiari regolarmente assunti

ENTITA' DEL BUONO	ASSISTENTE FAMILIARE A TEMPO PIENO (>22H): € 350,00 ASSISTENTE FAMILIARE A TEMPO PARZIALE (<22H): € 450,00 Nel caso le ore di assistenza settimanali prestate dall'assistente familiare e previste dal contratto di lavoro vengano ridotte in momenti successivi, il richiedente è tenuto a comunicarlo e il buono riconosciuto verrà eventualmente rimodulato secondo i valori mensili e le ore settimanali sopraindicati a partire dalla data di ridefinizione del contratto
INCOMPATIBILITA'	• accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza • presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018; • presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012). • Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare • Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

	L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave) e viceversa
--	---

- ASSEGNO DI AUTONOMIA: *assegni per l'autonomia* da destinare alle persone con disabilità grave che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal **Pro.Vi**

ENTITA' DEL BUONO	Il valore mensile dell'assegno di autonomia può arrivare fino un massimo di € 370,00 per n. 12 mensilità per assistenti personali assunti in regola. L'erogazione dell'assegno di autonomia prevede la formulazione di un "budget di progetto", del quale fino al 30% è a carico del beneficiario.
INCOMPATIBILITA'	- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza - presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018; - presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012). - Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare - Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024. - L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave) e viceversa

Gli strumenti di cui sopra sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

Ai sensi delle DGR 6320/26 è disciplinata anche la **MISURA SERVIZI** (già strumenti di assistenza diretta – interventi integrativi sociali) intesi come interventi di supporto e sollievo ai caregiver familiari e/o per migliorare il benessere e la qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Si precisa che l'accesso a tale misura è rivolto esclusivamente a persone che già hanno presentato domanda di Valutazione per la Misura Sostegno.

VALORE DELL'INTERVENTO DI ASSISTENZA DIRETTA	€ 1.000,00 max in 6 mensilità
VALORE DELL'INTERVENTO DI SOLLIEVO	€ 750,00 max in 6 mensilità
INCOMPATIBILITA'	• accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza; • presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018 • presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012)
INCOMPATIBILITA' CON LA MISURA SOSTEGNO	• Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato • Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente

Art. 3) - Modalità di accesso

Per le persone già in carico con la precedente annualità FNA 2025 è sufficiente che, con autodichiarazione, confermino il mantenimento dei requisiti di accesso e la presenza o meno del "sistema di assistenza/cura" (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato/...). A tale autodichiarazione va allegato ISEE 2026 socio-sanitario, ovvero ISEE 2026 ordinario per i minorenni, che dovrà avere un valore uguale o inferiore al valore ISEE previsto dalla normativa regionale, come sopra già specificato.

Art. 4) – Graduatoria

Per la continuità della MISURA SOSTEGNO, verranno redatte n. 3 graduatorie separate: una per i minori, una per i disabili (che, come precisato da Regione Lombardia, solo e soltanto per le continuità, continueranno ad

essere considerati quali adulti fino ai 70 anni) e una per gli anziani. Tali graduatorie verranno redatte a partire dall'ISEE più basso e tenendo presente i seguenti criteri di precedenza:

- beneficiari assistiti dal caregiver per almeno 22 ore settimanali e, a seguire, coloro che sono assistiti per un numero inferiore di ore;
- beneficiari che frequentano servizi semi-residenziali sociali o socio-sanitari per più di 18 ore alla settimana e con compartecipazione al costo da parte di Ente Pubblico di importo inferiore o uguale a € 100,00 mensili;
- frequentano unità di offerta semi-residenziale sociale o sociosanitaria per più di 18 ore settimanali con compartecipazione al costo da parte di Ente Pubblico di importo superiore a € 100,00 mensili.

Per la continuità della MISURA SERVIZI, essendo previsto l'accesso con modalità a sportello, verrà seguito l'ordine di presentazione della domanda, tenuto conto della data di protocollo del Comune di residenza. Nel caso in cui alla stessa data pervenissero più domande contemporaneamente, avrà la precedenza il beneficiario con l'ISEE più basso. Concluso il Bando a sportello (31.12.2026), l'eventuale ulteriore fondo residuo NON potrà essere utilizzato per lo scorrimento della graduatoria della Misura Sostegno, ma verrà utilizzato per la Misura Servizi del Bando a seguire.

Per i beneficiari dell'assegno di autonomia la graduatoria sarà unica in quanto riservata solo alle persone di età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

L'erogazione dei benefici inseriti all'interno dei PI e richiesti nella Domanda di Valutazione, è subordinata al benessere dell'Ufficio di Piano che ha in gestione il budget per la non autosufficienza.

Qualora si verificasse un residuo di risorse dopo l'approvazione della graduatoria, lo stesso potrà essere utilizzato per lo scorrimento della graduatoria nell'ambito dello strumento oggetto del presente Bando. Lo stesso dicasi per la restituzione di quote non dovute.

Qualora, a conclusione del Bando, dovessero ancora esserci residui (o da quote Bando o da quote rese), questi verranno utilizzati nel Bando 2027.

Art. 5) – Durata e stesura graduatorie

Il bando è aperto dal 17 luglio 2026 al 30 Settembre 2026.

La stesura delle graduatorie è a cura dell'Ambito e verrà approvata entro il 31 ottobre 2026.

L'erogazione delle provvidenze relativa alla Misura Sostegno sarà a cura dell'Ambito di Arcisate e il contributo verrà liquidato direttamente al beneficiario o ad un suo delegato ed avrà effetto dal 01/07/2026 al 31/12/2026.

Per quanto riguarda l'erogazione della Misura Servizi e degli interventi ad essa collegati, così come previsti dall'apposito progetto individualizzato di ciascun beneficiario, l'Ufficio di Piano, a seguito di istanza di

attivazione da parte del Comune, provvederà alla liquidazione della somma richiesta secondo i criteri e i massimali definiti all'art. 2 direttamente al Comune.

I Comuni richiedenti si impegnano ad inoltrare all'Ufficio di Piano, con cadenza trimestrale, le quietanze di pagamento dell'Ente erogatore relative agli interventi attivati, di modo da consentire all'Ambito il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e la corretta rendicontazione della Misura Sostegno ad ATS Insubria e Regione Lombardia. Allo stesso tempo, i Comuni si impegnano a comunicare tempestivamente all'Ufficio di Piano qualsiasi variazione intervenuta rispetto all'andamento dell'intervento.

Si precisa che la scadenza di entrambe le Misure è il 31.12.2026.

Art. 6) –Incompatibilità

L'erogazione della Misura di sostegno è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Si precisa che la frequenza di unità di offerta semi-residenziale sociale o sociosanitaria per più di 18 ore settimanali NON costituisce causa di incompatibilità con la Misura Sostegno, purché il relativo intervento sia coerente con il Progetto Individuale e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 6320/2026 e successive disposizioni regionali.

Art. 7) - Decadenza

L'erogazione delle due Misure decade per decesso, trasferimento in altra Regione o per sopraggiunta incompatibilità così come indicato nel punto 6.

In tali casi, la decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verifichi entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verifichi dal 16 del mese.

L'erogazione delle Misure viene sospesa, inoltre, nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando.

Art. 8) – Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 10) – Valutazione multidimensionale

La Valutazione multidimensionale è effettuata in maniera integrata tra ASST/Comuni sulla base di appositi protocolli operativi e contiene lo specifico apporto professionale da parte degli operatori sanitari dell'ASST che affiancano quello dei Comuni.

Art. 11) – Progetto Individuale

Il progetto individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita ed è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano nei confronti del beneficiario.

Il Progetto Individuale contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona, i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente;
- le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale;
- gli interventi da sostenere con il buono nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il voucher sociale per minori con disabilità;
- la valutazione ISEE.

Nel progetto devono essere evidenziate eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità, devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con le risorse della DGR n. 2912/2024 DOPO DI NOI o del PRO.VI.

In virtù della normativa regionale, il Progetto Individuale dovrà essere predisposto fino al 31.12.2027, salvo il verificarsi di variazioni nelle condizioni della persona o del nucleo familiare che rendano necessaria la revisione, l'aggiornamento o la cessazione anticipata del progetto

Il Progetto Individuale deve essere sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito, anche dall'equipe dell'ASST e viene sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 12) Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Ambito effettuerà controlli a campione su almeno il 5% delle domande presentate.

Art. 13) Trattamento dei dati

Per gli adempimenti connessi alla presente procedura si precisa che:

- i dati personali o sensibili presenti nella domanda di prosecuzione sono necessari per poter erogare le prestazioni, i servizi, e i contributi richiesti, per gli adempimenti di legge nonché per le finalità istituzionali connesse all'attività dell'Ente. I dati stessi potranno essere trattati anche in seguito al termine della prestazione erogata, nei limiti sopraindicati;
- il trattamento e l'archiviazione dei dati avverrà mediante l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere eseguito sia mediante supporti cartacei che attraverso mezzi informatici;
- i dati forniti non saranno diffusi a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Arcisate, 17/07/2026

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa PASTORELLI ANNABELLA